

orator per levarlo questa sera, et andarlo a butar a Ragusi. Va molto satisfato via, e promete far bon officio al Signor turco.

333\* È da saper, per deliberation dil Consejo di X con la zonta, avendo inteso la Signoria che l' orator dil Turco zercava di comprar un bel diamante in punta, di valuta de ducati 1000 et più per Carzego bassà, la Signoria tolse di le zoie, che fo dil signor Lodovico, uno diamante in punta di valuta di ducati . . . ., qual era di peso di carati . . . ., e lo fece ligar, e dete al dito orator lo portasse a donar al dito bassà per nome di la Signoria nostra, per tenir con lui bona amicitia.

Da poi disnar, fo Pregadi, et lezando le letere, fo chiamà Consejo di X con la zonta sola, et steteno poco.

Fu stridato di far il scurtinio di un provedador zeneral in Padoa, justa la parte presa. Et prima fo lecto una lettera di Padoa di sier Domenego Trivisan cavalier, procurator, savio dil Consejo, qual si doleva non si poter exercitar nè ussir di casa, per il mal l' ha a la gamba, che li vene essendo in Spagna. Et per tanto aricorda si fazi provedador, perchè il capitano sier Domenego Contarini, qual fin' ora ha fato l' officio di provedador zeneral, ha terminato per niun modo vol aver questi cergi; sichè le cosse di la Signoria patisse grandemente etc.

Unde, el Principe si levò suso, et parloe persuadendo el Consejo a voler far passar un provedador, perchè altramente le cosse dil campo stà mal, e Padoa starà pezo, con molte parole e ben e a proposito ditte; dicendo è mal la fama vadi zoso non si voy far provedador; ch' è il danno nostro. Et balotato li tolti, tandem passoe sier Domenego Contarini capitano di Padoa, qual aceterà, e si farà capitano in loco suo.

Nè voglio restar di scriver quello ocorse dil 14... sotto missier Francesco Foscarì doxe, che parse al Gran Consejo, al tempo di Avosto e Setembrio si fa quelli dil Consejo di X nuovi, non lassar passar niun, e durò questo più di mexi .... or il Principe parloe al Gran Consejo persuadendo a voler far el ditto Consejo, et per le sue parole comenzò a passar et pur fonno facti tutti dieci, i qual reduti, messeno per parte che nui il Consejo di X non compisse se prima non era facti li altri dieci in loco suo; sichè il Consejo di X non pol mai vacar; questo fu fato acciò più non siegui questo.

334 Di Roma, fo leto letere di 13 et 14. Di colloqui dil Papa con l' orator nostro, zerca voler far le trieve per uno anno secondo la pace prolocuta,

et con questo la Signoria li dagi ducati 50 milia, di qual lui vol pagar la mità etc.

Fu posto per li savii, che li debitori di mezi fiti ultimamente posti debano pagar fino tutto il mexe, e pasato, sia scosso a raxon di 50 per 100; e fu presa.

Fu posto, per li diti, che li XX savii a tansar si debbano redur ogni matina e da poi disnar a tansar sotto pena di un ducato, et siano apontadi per Zuan Vido et signadi ducati do per pontei, sia di l' arsenal detta pena; intendando il da poi disnar che non sia Pregadi; et debino principiar a tansar quelli non è stà tanxà prima, *ut in parte*. La copia sarà notà qui avanti; e fu presa, 33 di no, 104 di si.

E nota: li diti savii comparseno a la Signoria, dicendo era stà preparà a sentar dove era la Quarantia novissima, qual è sinistro, e voriano andar a Rialto per poter veder i libri di officii e mandar per le brigate etc. E cussi la Signoria ordinò andaseno a Rialto in certe volte di sier Zuan Maria Malipiero, che fo tolte in affitto, e li se redusesseno ogni di.

Fu posto, per li consieri, Cai di XL et tutto il Colegio, che si debbi tuor in nota tutte le case di procuratori, scuole et altri hanno lassado siano date *ad pias causas* et di quelle siano tenuto conto. E tutti quelli homeni maritimi e boni venetiani che voranno andar a servir Padova et Trevixo a loro spese per 6 mexi, li sia dato una di queste caxe, a questo modo: siano imbosolati, e cosi come le vacherano, sia trato fuori per il Serenissimo in Colegio uno boletin de li notadi et quello abi la caxa in vita sua, et cussi si vadi cavando, intendando si'l morisse in questo mezo, li soi fioli possino aver tal beneficio; et aver debbano il fitto zoè le caxe a pepian quelli anderano con uno homo e in soler quelli anderano con do homeni a loro spexe, *ut in parte*; la qual parte non s' intende prexa si la non sarà presa in Gran Consejo, et fu presa.

Fu posto, per i consieri, excepto sier Zacaria Gabriel non era, una parte posta a requisition di zeneri fo di sier Dardi Zustinian, *videlicet*, consoziachè di alcuni danari e zoie trovati in Rialto per lo incendio sia deferentia de chi i sono, e molti pretendono siano soi: per tanto sia preso che li avogadori di comun debba aldir tutti quelli pretendesseno fusseno soi, con questa condition che siano aldit li avocati fiscali per nome di la Signoria nostra et si espedisca in Pregadi. Fu presa, 20 di no, 122 di si.

Et zerca risponder a Roma, non fo posto alcuna cossa, perchè savii non aveano consultato, ma doman ch'è Domenega, sarà Pregadi per risponder a Roma.